

Titoli regionali ai leccesi

Il più alto del podio salgono Dal Magro, Valsecchi, Vittori, Sinka e Monti

schile 5 km, l'allievo Amos Vittori si è fregiato del titolo assoluto con il tempo di 25'16"75. A Bergamo c'è stata gloria per Soueido Sinka, campionesse lombardo allievi nell'alto con 1,82. Nella stessa specialità, secondo lo junior Mory Diop (1,94). Nell'asta promesse Andrea Monti, primo con m.4,50, ha superato nella sfida in famiglia Marco Leone (4,30). Terza Andrea Chiara Pozzi nell'alto allieve (1,58). Da Saronno cinque medaglie, tre d'argento e due di bronzo. Nei 60 promesse, secondo Simone Tarchini in 7"04, davanti all'altro gialloblu Jacopo Casartelli (7"05). Nel lungo juniores argento per Christian Jacovone (6,65), mentre Asia Lambrughini ha chiuso seconda nel triplo (11,60) e terza (5,34) nel lungo. In gare non valide per il titolo, ottime prove degli allievi Veronica Besana (7"68 nei 60, primato di società assoluto) e Daniele Uccheddu, 6,89 nel lungo al rientro dopo una serie di infortuni.



AL TOP Ilaria Dal Magro al centro ha bissato il successo del 2018 nella gara dei 3000m di Padova

ma e un nuovo arrivo nel club del presidente Pirovano ti sbarcano alla Ktm Protek

Monticello Brianza

IA RICONFERMA per Domenico Vario, un nuovo arrivo con Mattia Setti (nella foto). Sono i biker che nella stagione 2019 hanno deciso di indossare il benemerito patrocinio della KTM Protek Dama. Per Valerio, la partecipazione al team fondato e tuttora presieduto da Fabrizio Pirovano, è un punto di svolta. Per Mattia Setti, correre con la maglia bianconera sarà invece una novità. «Con la sua simpatia, Setti ci ha già fatto un ottimo contributo», dicono da Monticello raccontando i primi incontri col biker ro-

magnolo. Figlio di Gualberto Setti, appassionato di motocross, Mattia segue il padre nelle gare. La sua passione è la mountain bike, ma a Castelnuovo, Appennino reggiano, per chi è ancora tra i Giovanissimi, non ci sono società che organizzino questa categoria. Così nel 2009 comincia correre su strada.

NEL 2014, nel campionato italiano Under 23 ottiene un buon 5° posto. L'anno scorso, agli Internazionali d'Italia si è piazzato al nono posto. Nel 2019 correrà con la KTM Protek Dama.

Sergio Perego

no in chiaroscuro tra gioie e dolori per le tre formazioni lariane Como e Comense piangono

Polisportiva Comense si devono leccare le labbra per il campionato di serie C femminile di basket a Monza per 58-47. «È stata una partita dura per il Como. Ottima la difesa nei primi 20 minuti, poi un errore banale in attacco, e alcuni tiri liberi sbagliati ci eravamo già sul +20. Le mie giocatrici si sono perse e abbiamo così ottenuto la posta in gioco. È sesto, a quota 16 punti, e sabato sera cercheremo di sfruttare il fattore casalingo», conclude il tecnico. L'infortunio al ginocchio del capitano, il Basket Como è caduto sul campo. «Le comasche hanno giocato alla pari, ma dopo abbiamo perso», commenta il tecnico. «L'atteggiamento della squadra è in crescita. Cerchiamo di farci avanti». In classifica Como è decima con 12 punti. La Polisportiva Comense è seconda con 20 punti. In classifica la Polisportiva Comense è seconda con 20 punti. In classifica la Polisportiva Comense è seconda con 20 punti.

Lorenzo Pardini



ESPERTA Ludovica Favario della Polisportiva Comense Basket femminile (Cusa)

Motore Da oggi il via dell'87° rally monegasco

Paccagnella-Coti Zelati sognano a Montecarlo



Lecco

CI SARANNO anche il leccese Marco Paccagnella (nella foto) e il ballabiese Andrea Coti Zelati al via del Rally di Montecarlo 2019. I due piloti della Scuderia Abs Sport saranno infatti al via questa settimana nella 87ª edizione del prestigioso rally monegasco, valido come prova d'apertura del mondiale, in programma da oggi a domenica. Per l'esordio mondiale con la Ford Fiesta in versione R5, nel rally più lungo finora mai disputato, Paccagnella si è affidato ad un navigatore di livello internazionale, il varesino Michele Ferrara. «Non lo nascondo, per me si tratta di un sogno - dice Paccagnella -. Non ho lasciato nulla al caso, preparandomi al meglio anche ad affrontare le tre tappe in programma e i circa 2000 chilometri della gara. Quindi ho chiesto a Michele, che ha già avuto parecchie esperienze internazionali, di affiancarmi per darmi una mano nell'affrontare un rally così impegnativo. Importante sarà anche il lavoro dei ricognitori, ed anche per quanto riguarda questo aspetto fondamentale potrò contare su amici rallisti di spessore come Giuseppe Freguglia e Davide Bozzo nel segnalarmi dei cambiamenti sul percorso. La Ford Fiesta la conosciamo già e anche Silvio Lazzarini del team BDL Racing ha preparato una vettura appositamente per questo rally. Siamo fiduciosi, il nostro obiettivo è concludere il rally, se poi con un bel piazzamento tanto di meglio».

CON UNA CITROEN DS3 in classe R3T è invece iscritto il ballabiese Andrea Coti Zelati, da poco nel team oggionese presieduto da Beniamino Bianco e diretto dal diesse Ivan Tagliabue. Andrea Coti Zelati non è nuovo al Rally di Montecarlo e con la neve ha già maturato una buona esperienza vincendo il Trofeo su Ghiaccio. Ora si ripresenta per la seconda volta la via del Montecarlo, rally che lo scorso anno lo vide, pur con diversi problemi tecnici, giungere al traguardo. Quest'anno l'ambizione è quella di fare meglio con la Citroen DS3 gestita dal team GMA di Lurate Caccivio, con a fianco l'abitua navigatrice ligure Emanuela Revello. «Quest'anno con la presenza molti rallisti italiani al via del Montecarlo avrò modo di confrontarmi maggiormente con i miei avversari - afferma Coti Zelati -. Le motivazioni non mancheranno di certo per cogliere un bel risultato. Per me è la seconda partecipazione, lo scorso anno abbiamo affrontato il Montecarlo con lo spirito di esserci e di arrivare al traguardo. Per questa occasione vogliamo provare a fare meglio con il sogno di chiudere il rally sul podio nella classe R3T».

Gianluigi Castelnovo

© RIPRODUZIONE RISERVATA